



Cargo aereo: solo il 22,5% dell'export italiano prende il volo

Comunicato stampa Cluster Cargo Aereo

Si è tenuto oggi a Milano il convegno "Osservatorio Cargo Aereo: diamo i numeri!" durante il quale ANAMA e il Cluster Cargo Aereo hanno presentato lo studio "Il trasporto aereo merci in Italia: efficacia ed efficienza rispetto ai principali competitor europei", realizzato in collaborazione con EY con l'obiettivo di raccogliere dati sui due principali aeroporti cargo italiani - Milano Malpensa e Roma Fiumicino - per valutarne la competitività rispetto alle principali realtà aeroportuali europee: Amsterdam, Bruxelles, Parigi, Madrid, Francoforte, Monaco, Lipsia, Liegi, Lussemburgo e Zurigo.

Il dato che emerge dal panel analizzato è contrastante:

> Il cargo aereo rappresenta il 22,6% del valore dell'export italiano extra UE e, dunque, si conferma un settore fondamentale per l'economia dell'Italia, Paese tradizionalmente vocato all'export e che fa della qualità dei propri prodotti (Made in Italy) la chiave del proprio successo commerciale;

> Tuttavia, è ancora grande il gap tra il sistema aeroportuale italiano e quello dei principali competitor europei: Milano Malpensa e Roma Fiumicino, infatti, movimentano solo il 7% delle merci europee, mentre i primi tre aeroporti - Amsterdam, Parigi e Francoforte ne movimentano il 55%.

Dove origina questo dato? Lo studio dell'Osservatorio Cargo Aereo cerca di dare una risposta a questa domanda, analizzando e approfondendo alcuni aspetti che risultano essere determinanti per la competitività di un aeroporto:

> **INFRASTRUTTURAZIONE:** Fiumicino e Malpensa fungono da fanalini di coda su numerosità dei magazzini (5 unità a Fiumicino e 6 unità a Malpensa rispetto alle 50 di Frankfurt Main) e dimensione dei magazzini (25.000 mq a Fiumicino e 70.000 mq a Malpensa rispetto a Paris Charles de Gaulle con 700.000). Fiumicino e Malpensa, inoltre, hanno ampi margini di miglioramento su accessibilità e servizi per camion e autisti. Un altro dato che merita attenzione è il modello di concessione degli spazi aeroportuali: in 8 dei 12 aeroporti presi in analisi (ad esclusione di quelli italiani, di Bruxelles e di Zurigo) la gestione degli scali è pubblica o a forte partecipazione pubblica.

> **FLUSSI DI TRAFFICO:** in termini di numero di destinazioni, Malpensa e Fiumicino si collocano in fondo alla classifica, rispettivamente all'ultimo posto (con 51 destinazioni) e al quartultimo posto (con 90 destinazioni), contro Amsterdam Schiphol (431), seguito da Paris Charles de Gaulle (364) e da Frankfurt Main (300); tuttavia, mentre Roma Fiumicino si colloca all'ultimo posto per merci movimentate, Malpensa si colloca al 7° posto del panel sia per merci totali sia per merci in import ed export, evidenziando una crescita nell'ultimo decennio del 6,9%, la terza più alta fatta registrare dagli scali del panel, dopo Leipzig Halle (CAGR +9,8%), Paris Charles de Gaulle (CAGR +8,4%);

> **OPERATIVITÀ E SERVIZI:** Fiumicino e Malpensa si collocano su livelli di saturazione rispettivamente del 66% e 60%: un dato positivo che indica come i due aeroporti abbiano ancora una capacità potenziale rispettivamente del 34% e del 40%. Tuttavia, offrono il servizio di Dogana H23/7 solo per sdoganamenti elettronici. Sopra la media, invece, la copertura garantita per quanto riguarda i servizi per merci speciali;

> **INVESTIMENTI:** emerge il dato positivo di Milano, al 1° posto per numero di iniziative infrastrutturali tra gli aeroporti del panel. Poche, invece, le iniziative in ambito digitale presso lo scalo di Fiumicino.



Foto Davide Bianco

Dopo la puntuale e approfondita presentazione di Antonella Scardino, capo progetto per Ernst & Young, il Presidente di ANAMA, Marina Marzani, in rappresentanza del Cluster Cargo Aereo, ha così commentato i risultati del primo studio dell'Osservatorio Cargo Aereo: "Con il progetto dell'Osservatorio vogliamo dare voce al cargo aereo, che rappresenta una nicchia di un settore, quello del trasporto merci, che nonostante balzi poco agli onori della cronaca è fondamentale per la competitività di un Paese. Una voce che

faccia dei dati la propria forza e la propria autorevolezza".

Ha poi aggiunto il Presidente Marzani: "questo primo studio restituisce un quadro in chiaroscuro dei nostri principali aeroporti: alcuni aspetti di qualità e molti altri sui quali lavorare - pubblico e privato insieme - per migliorare: in primis le infrastrutture, indispensabili per dare servizi alla merce e ai camion (piste, magazzini, parcheggi, strade di collegamento, etc.) e un incremento delle rotte servite, per aumentare i flussi di traffico. Inoltre, è necessaria un'accelerazione nella digitalizzazione dei processi, che consentirebbe una maggiore efficienza e affidabilità nella gestione dei flussi fisici e informativi tra gli operatori della filiera. In particolare, è necessario promuovere in Italia l'utilizzo della lettera di vettura aerea elettronica (e-AWB), che vede Malpensa e Fiumicino agli ultimi posti nel confronto europeo.

Alessio Quaranta, Direttore Generale ENAC ha ringraziato il Cluster Cargo Aereo per il lavoro svolto: "questo primo studio ha un merito: traccia una strada per capire come risolvere tutti insieme - operatori pubblici e privati - i numerosi problemi del settore cargo nel nostro Paese. Ritengo che, in termini di politiche pubbliche, un settore come quello del cargo aereo, in crescita e ad alto valore aggiunto, abbia bisogno di un approccio ad hoc (che in altri Paesi europei esiste), che ne consideri la specificità: l'elevata qualità del prodotto trasportato ha bisogno di tempi rapidi di gestione e di consegna, secondo le esigenze del mercato. Questo aspetto va compreso dagli operatori pubblici e privati quando si pianificano gli interventi di sviluppo degli scali (semplificazione dei processi, servizi, infrastrutture). Credo ci sia tanto lavoro da fare ma, come dicevo, la strada è tracciata: questo studio ci fornisce chiara indicazione degli obiettivi e della strada da percorrere. Fare squadra è stato fondamentale in questi anni e lo sarà ancora di più da oggi in avanti. Attendiamo lo studio del prossimo anno per conoscere quali saranno stati i passi avanti fatti dal sistema del cargo aereo in Italia".

Il Presidente Marzani ha concluso il convegno con una riflessione: "Come ha sottolineato Alessio Quaranta, che ringrazio, questo studio ha il grande merito di imporci una riflessione: da una parte sul modello di gestione degli aeroporti italiani e dall'altra sull'esigenza di una politica di sviluppo del trasporto aereo a lungo termine e di una pianificazione strategica e condivisa degli investimenti".

Durante il convegno sono intervenuti anche Silvia Moretto, Presidente di Fedespediti, Nereo Marcucci, Presidente di Confetra, e Angelo Cutrona per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.



2

Comunicato stampa Cluster Cargo Aereo - 21 maggio 2019

☐ Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

☐ Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003